



**ISTITUTO S. ANTONIO
OPERA DON GUANELLA**

CARTA DEI SERVIZI

CSS

“Sant’Antonio”

OTTOBRE 2025

INDICE

Premessa	p. 03
○ Lo Scopo	p. 03
1. Presentazione Generale	p. 04
a. Breve biografia di San Luigi Guanella	p. 04
b. L'Istituto Sant'Antonio di Cassago Brianza	p. 05
○ Cenni storici	p. 05
○ Il presente	p. 07
c. Principi Fondamentali	p. 07
d. L'Organigramma	p. 08
e. La Tipologia dei Servizi Offerti	p. 10
2. La Comunità Socio Sanitaria (CSS S. Antonio)	p. 11
a. A chi si rivolge?	p. 11
b. Modalità d'accesso/Presa in carico/Dimissione	p. 11
○ Documenti richiesti all'ingresso della CSS	p. 13
○ Il Progetto Individualizzato o PI	p. 14
c. Gli operatori	p. 14
○ La programmazione d'equipe	p. 15
○ Modalità di riconoscimento	p. 15
d. I Servizi alla persona	p. 16
e. La struttura	p. 17
f. I rapporti con la famiglia	p. 17
g. Descrizione della giornata tipo	p. 19
h. La retta	p. 19
 Allegato 1: Modulo per la segnalazione di disservizi e suggerimenti.....	p. 20
Allegato 2: Questionario di soddisfazione famiglie.....	p. 21
Allegato 3: Schema riassuntivo rette applicate.....	p. 24

PREMESSA

La presente Carta dei Servizi è redatta in conformità alle disposizioni della D.G.R. n. 7/18333 del 23 luglio 2004, relativa alla definizione della nuova unità d'offerta "Comunità Socio Sanitaria" (CSS), e della D.G.R. n. 7/18334 del 23 luglio 2004, che disciplina l'unità di offerta "Centro Diurno Disabili" (CDD). Tali deliberazioni regionali, oltre a stabilire i requisiti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento dei servizi, forniscono specifiche indicazioni in merito alla redazione della Carta dei Servizi.

Un ulteriore riferimento normativo è rappresentato dalla Legge n. 328 dell'8 novembre 2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che individua nella Carta dei Servizi uno strumento essenziale per la tutela delle posizioni soggettive degli utenti (art. 13).

LO SCOPO

La presente Carta dei Servizi si rivolge agli Ospiti, alle loro Famiglie, ai Servizi Pubblici, al Privato Sociale e al Terzo Settore (associazioni di volontariato, cooperative e altri soggetti) interessati al settore della disabilità e dell'assistenza a persone con disagio fisico e psichico, indipendentemente dalla natura e dall'origine delle difficoltà.

L'azione dell'Istituto Sant'Antonio si ispira ai principi contenuti nel *Documento base per progetti educativi guanelliani*, che rappresenta la linea guida di riferimento per tutte le attività educative e assistenziali promosse dall'Opera Don Guanella.

La Carta dei Servizi dell'Istituto Sant'Antonio di Cassago Brianza è stata redatta con l'obiettivo di offrire una panoramica chiara, sintetica e accessibile dei servizi garantiti, nonché delle modalità con cui essi vengono erogati.

Tale documento è soggetto a periodici aggiornamenti, al fine di garantirne la coerenza con l'evoluzione dei servizi effettivamente offerti e con le finalità istituzionali dell'Opera Don Guanella e dell'Istituto Sant'Antonio.

1. PRESENTAZIONE GENERALE

a. BREVE BIOGRAFIA DI SAN LUIGI GUANELLA

Don Luigi Guanella nacque il 19 dicembre 1842 a Fraciscio di Campodolcino (SO), nella diocesi di Como, da Lorenzo Guanella e Maria Bianchi. Compiuti gli studi umanistici presso il Collegio Gallio di Como, proseguì la formazione filosofica e teologica nei seminari diocesani, venendo ordinato sacerdote il 26 maggio 1866.

Fin dai primi anni di ministero, svolti a Prosto e Savogno (SO), si distinse per l'ardente zelo apostolico e per una particolare attenzione verso i poveri, i disabili e gli emarginati. Durante questo periodo entrò in contatto con l'Opera del Cottolengo e con San Giovanni Bosco, presso il quale si recò nel 1875. Rimase legato per tre anni alla Pia Società Salesiana, condividendone lo spirito educativo e caritativo.

Richiamato dal Vescovo nella propria diocesi, fu nominato vicario a Traona (SO), dove aprì una scuola per ragazzi poveri, che tuttavia fu costretto a chiudere a causa dell'opposizione delle autorità locali. Dopo un breve incarico a Olmo in Valchiavenna, fu trasferito come parroco a Pianello Lario (CO). Qui raccolse l'eredità spirituale di Don Carlo Coppini, che con l'aiuto di alcune giovani aveva fondato un ospizio per l'educazione delle orfanelle e l'assistenza agli anziani. Don Guanella riconobbe in quella realtà un "embrione" delle opere di carità che, fin dalla giovinezza, sentiva ispirate nel cuore.

Nel 1886 fondò a Como la *Casa Divina Provvidenza*, dando vita a una comunità di religiose che si sarebbe poi strutturata nella *Congregazione delle Figlie di Santa Maria della Provvidenza*. Parallelamente, coinvolse un gruppo di sacerdoti e fratelli desiderosi di condividere con lui la missione evangelica, fondando così la *Congregazione dei Servi della Carità*, detti anche *Guanelliani*.

Il suo slancio apostolico non conobbe confini: promosse opere caritative in varie regioni d'Italia, negli Stati Uniti e in Svizzera. A Roma istituì la *Pia Unione del Transito di San Giuseppe* per l'assistenza ai morenti; si adoperò per gli emigranti, avviò la bonifica del Pian di Spagna (SO), soccorse le popolazioni colpite dal terremoto della Marsica nel 1915 e favorì la diffusione della buona stampa, pubblicando numerosi scritti ascetici, morali e spirituali.

Don Guanella morì a Como il 24 ottobre 1915. È stato beatificato da Papa Paolo VI il 25 ottobre 1964 e canonizzato da Papa Benedetto XVI il 23 ottobre 2011, in Piazza San Pietro a Roma.

b. L'ISTITUTO SANT'ANTONIO DI CASSAGO BRIANZA

✓ CENNI STORICI

L'attuale sede dell'Istituto Sant'Antonio affonda le sue radici storiche alla fine del Seicento, quando nacque come villa di campagna in stile barocco, proprietà dei conti Romagnoli. Per tutto l'Ottocento non si hanno notizie di rilievo sull'edificio, che mantenne la sua funzione residenziale.

Un primo segno del futuro orientamento della struttura si ebbe nel 1923, quando proprio in questa sede nacque l'“Opera Assistenza Minorenni”, fondata da don Carlo Fumagalli. Due anni più tardi, il 5 dicembre 1925, la villa fu acquistata dalla Società Anonima Beni Stabili Lodigiani per conto della Mensa Vescovile di Lodi. Successivamente, il 15 novembre 1939, passò in proprietà al Seminario Vescovile e venne utilizzata come sede estiva per le vacanze dei seminaristi.

Un evento drammatico segnò la svolta definitiva. Il 24 ottobre 1942, durante un pesante bombardamento su Milano, l'Istituto San Gaetano dell'Opera Don Guanella risultò privo di rifugio antiaereo. Don Ambrogio Buzzi propose allora di trasferire l'attività presso la villa del seminario a Cassago Brianza. A fine novembre dello stesso anno, l'Istituto poté iniziare regolarmente la sua attività nella nuova sede.

La scuola si rivelò una risorsa preziosa non solo per i ragazzi provenienti da Milano, ma anche per i giovani del territorio, che altrimenti avrebbero dovuto affrontare lunghi spostamenti per studiare. Il Provveditore agli Studi di Como concesse l'autorizzazione al funzionamento per l'anno scolastico 1945/1946.

Sin dai primi anni, numerosi amici e benefattori sostennero l'Istituto, che seppe restituire il bene ricevuto con una dedizione totale nel campo educativo e pastorale. Al termine del conflitto, pur ipotizzando un ritorno a Milano, si comprese come il "ramoscello" trapiantato in Brianza avesse messo radici profonde. La comunità locale incoraggiò a restare, e fu così che l'Istituto Sant'Antonio consolidò la propria presenza sul territorio.

Nel tempo, i cambiamenti sociali resero superate le antiche forme di assistenza dedicate agli studenti. L'Istituto concluse così il suo ciclo come scuola per ragazzi e, tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, si avviò una nuova fase.

Il progetto di rilancio prevedeva:

- l'adattamento della villa storica per ospitare il Noviziato religioso e il biennio filosofico della Provincia Nord Italia;
- la riconversione delle strutture agricole in laboratori, aule e uffici per un Centro Socio-Educativo, integrato da una piccola Comunità Alloggio per persone con disabilità psichica di media gravità;

- la cessione in affitto o in proprietà al Comune di Cassago dell'edificio destinato alla Scuola Media Statale.

I lavori di ristrutturazione si svolsero tra il 1991 e il 1993. Con questa nuova veste, l'Istituto Sant'Antonio ha aperto un nuovo capitolo della propria storia, in piena continuità con la missione dell'Opera Don Guanella: un servizio ai fratelli più fragili, nel segno della preghiera, del lavoro e della carità evangelica.

✓ IL PRESENTE

Dal 1992, l'Istituto Sant'Antonio di Cassago Brianza offre un servizio dedicato a persone con disabilità fisiche e psichiche, promuovendo percorsi di cura, assistenza e inclusione.

Attualmente, l'Istituto accoglie al suo interno quattro realtà ben distinte:

- **Centro Diurno Disabili (CDD)**
- **Tre Comunità Socio-Sanitarie (CSS)**

Ciascun servizio è strutturato per rispondere in modo specifico ai bisogni delle persone accolte, garantendo supporto educativo, riabilitativo e relazionale in un contesto familiare e rispettoso della dignità di ciascuno.

Contatti

Istituto Sant'Antonio – Opera Don Guanella

Via Santo Luigi Guanella, 1

23893 Cassago Brianza (LC)

Tel. 039 955325 – Fax 039 9211942

Email: cassago.direzione@guanelliani.it

Ogni servizio dispone inoltre di contatti diretti (telefono ed email) dedicati, disponibili su richiesta o presso la segreteria dell'Istituto.

C. PRINCIPI FONDAMENTALI

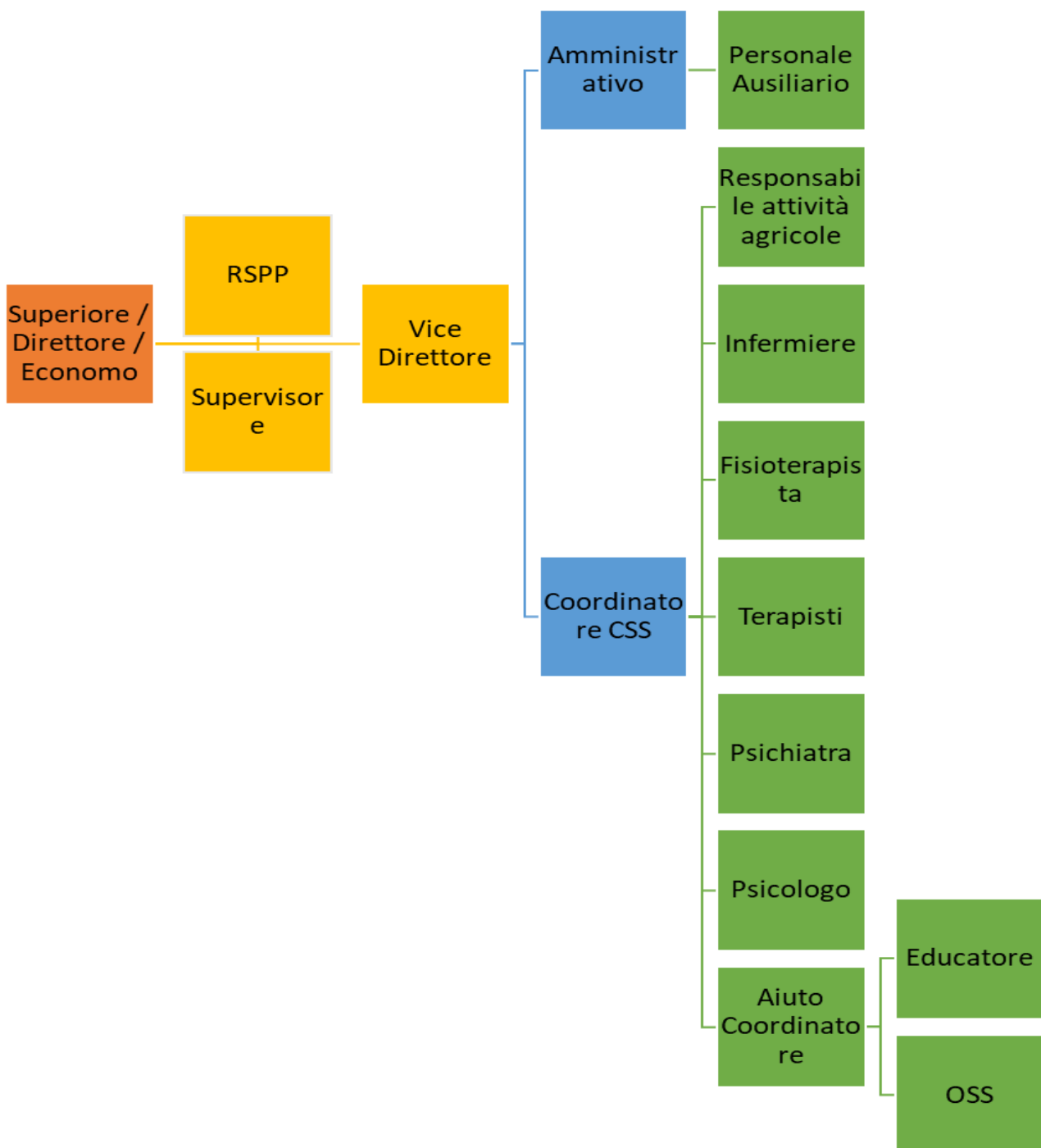
L'Istituto Sant'Antonio si impegna a garantire alle persone in situazione di fragilità psico-fisica servizi di alta qualità, orientati alla realizzazione di una *vita piena e significativa*, che vada ben oltre il semplice soddisfacimento dei bisogni primari. L'obiettivo è la promozione integrale della persona, nella sua unicità e dignità.

L'attività dell'Istituto si fonda su principi fondamentali condivisi e concretamente applicati:

- ✓ **Eguaglianza:** L'accesso ai servizi è assicurato a tutti, senza alcuna discriminazione di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche o condizioni personali e sociali.
- ✓ **Imparzialità:** Tutti gli operatori agiscono secondo criteri di equità, rispetto e obiettività, garantendo comportamenti improntati alla correttezza e alla neutralità.
- ✓ **Continuità:** I servizi sono organizzati in modo da assicurare regolarità e continuità nel tempo, secondo calendari e modalità programmate.
- ✓ **Partecipazione:** Gli ospiti e le loro famiglie hanno diritto a essere informati e coinvolti. L'Istituto accoglie con favore osservazioni, proposte e suggerimenti utili a migliorare la qualità dei servizi offerti.
- ✓ **Efficienza ed Efficacia:** L'organizzazione dei servizi mira a ottimizzare l'impiego delle risorse in relazione ai risultati ottenuti. L'efficacia è garantita attraverso percorsi personalizzati e progetti educativi mirati; l'efficienza è sostenuta dalla formazione continua del personale.

d. L'ORGANIGRAMMA

Il metodo sul quale si fonda l'attività dell'Istituto Sant'Antonio è quello di una condivisione e collaborazione tra le varie figure professionali. Tutti devono concorrere, secondo il proprio ruolo, al buon andamento dell'Istituto così da raggiungere gli scopi educativi, riabilitativi, assistenziali e pastorali.



-  **Il Superiore, Direttore e Economo dell'Istituto**: colui a cui spetta la conduzione ordinaria della Casa con il supporto del Consiglio di Casa e dell'Équipe Direttiva.

-  **Il Consiglio di Casa**: È composto dai Religiosi Guanelliani che gestiscono l'Istituto Sant'Antonio - Opera Don Guanella. A questo Consiglio spetta l'ultima parola per le decisioni più importanti e controverse della Struttura, mentre la conduzione ordinaria è compito del Direttore con il supporto dell'Équipe Direttiva. Compito primario del Consiglio di Casa è controllare che l'attività educativa, riabilitativa e assistenziale risulti sempre conforme, nello stile e nelle finalità, al Carisma Guanelliano della Carità.

-  **L'Équipe Direttiva**: vi partecipano il Superiore / Direttore / Economo dell'Istituto (stabilisce l'ordine del giorno, la convoca, la coordina e dà gli indirizzi conclusivi di ciascun incontro), il vice-Direttore dell'Istituto il Coordinatore del Centro Diurno Disabili, il Coordinatore delle Comunità Socio Sanitarie, il Responsabile delle attività agricole, l'Amministrativo. L'Équipe Direttiva è di supporto al Direttore nella conduzione dell'Istituto secondo l'indirizzo educativo, riabilitativo ed assistenziale previsto dal "Documento base per progetti educativi guanelliani". Si riunisce una volta al mese.

-  **L'Equipe Educativa**: si riunisce ogni settimana e vi partecipano di norma il Direttore, il Vice-Direttore, il Coordinatore CSS, il Responsabile delle attività agricole, gli educatori e gli OSS.

e. LA TIPOLOGIA DEI SERVIZI OFFERTI

L'Istituto Sant'Antonio di Cassago Brianza offre diverse tipologie di servizi:

- + **Il servizio amministrativo:** è svolto dall'Economo Religioso, coadiuvato da un contabile laico (Amministrativo).
- + **I servizi di tipo alberghiero:**
 - **Il servizio cucina:** la preparazione quotidiana dei pasti, dei momenti di merenda e per eventuali altre esigenze è garantita da una ditta esterna "Genesi", che li prepara all'interno dell'Istituto. È previsto un menù settimanale, tenendo presenti le necessità e/o peculiarità degli ospiti. Ogni ospite può richiedere una variazione al menù previsto su prescrizione del proprio medico curante. Il servizio è controllato attraverso il sistema HACCP.
 - **Il servizio lavanderia e guardaroba:** messo a disposizione dall'Istituto e gestito all'interno con personale proprio. Per opportuna organizzazione ogni capo di biancheria deve essere cifrato.
 - **Il servizio di pulizia degli ambienti:** è garantita dal personale dell'Istituto la pulizia degli ambienti, sia quelli comuni che quelli personali degli ospiti.
- + **Il servizio Spirituale:** il servizio religioso e di animazione della vita spirituale è coordinatore e gestito da un religioso con il supporto di tutto il personale educativo. L'obiettivo principale è la crescita nella fede mediante una catechesi adeguata, momenti di preghiera e di celebrazioni apposite. Il tutto alla luce del "Pane e Signore" di don Guanella che invita tutti ad accostarsi alla persona disabile tenendo conto dei suoi bisogni materiali e spirituali, poiché ognuno possa essere riconosciuto nella propria dignità e raggiunga la pienezza di vita.
- + **I mezzi di trasporto:** sono usati dai vari Servizi a seconda delle necessità. Il parco mezzi è composto da 3 pulmini, di cui due attrezzati per il trasporto di carrozzine, e 1 automobile.

2. LA COMUNITÀ SOCIO SANITARIA:

La Comunità Socio Sanitaria (CSS) “Sant’Antonio” dell’Istituto Sant’Antonio – Opera Don Guanella si trova in

Via Santo Luigi Guanella n. 1

23893 Cassago Brianza (Lecco)

Tel. 039 9211191 Fax. 039 9211942

e-mail: cassago.css@guanelliani.it

Il Servizio è aperto 365 giorni all’anno, 24 ore su 24.

La CSS può accogliere al massimo 10 ospiti. Tutti i posti sono abilitati all’esercizio, accreditati e a contratto.

a. A CHI SI RIVOLGE?

La CSS accoglie persone adulte (fino ai 65 anni) con disabilità medio grave, prevalentemente psichica, in grado di partecipare alle attività agricole tipiche dei nostri Servizi.

b. GESTIONE LISTE D’ATTESA/MODALITÀ D’ACCESSO/

PRESA IN CARICO/DIMISSIONE

Gestione liste d’attesa e modalità d’accesso:

- La domanda di inserimento può essere presentata dai genitori, o dal tutore o dall’amministratore di sostegno, o dai Servizi Sociali del Comune di residenza alla Direzione.

- La domanda viene registrata, dal Coordinatore, su apposito modulo con la data di presentazione.
- La domanda viene vagliata dalla Direzione e dal Coordinatore per una prima valutazione che deve stabilire se ci sono le condizioni minime per l'eventuale accoglimento in base al target d'accoglienza della CSS dell'Istituto S. Antonio.
- Se la domanda ha i requisiti minimi, si procede alla seconda fase di raccolta di alcuni dati attraverso la compilazione della seguente modulistica: domanda di ammissione, relazione sanitaria e relazione sociale. Successivamente si avvia la procedura di avvicinamento all'Ospite, per una valutazione definitiva. La Direzione può chiedere di conoscere l'Ospite nella realtà in cui vive (famiglia o centro nel quale è inserito); successivamente si invitano i famigliari e il possibile Ospite ad un incontro presso il nostro Servizio.
- Su richiesta della Direzione è possibile attivare un periodo di osservazione (massimo 30 giorni), residenziale o semiresidenziale, con o senza una figura educativa esterna di appoggio per verificare la fattibilità dell'integrazione dell'Ospite nel contesto della U.d.O. nella quale potrebbe essere inserito.
- Al termine di questo percorso la Direzione fornirà un parere definitivo in merito alla richiesta di inserimento.
- In mancanza di posti disponibili l'inserimento sarà possibile solo in caso di dimissioni di un altro Ospite, rispettando come criterio di preferenza la lista d'attesa che viene periodicamente aggiornata in base ai nostri criteri di ingresso.

Sono possibili visite guidate all'U.d.O., previo appuntamento da fissare con il Coordinatore delle CSS (telefonando al numero 039.955325). La visita guidata sarà svolta alla presenza del Coordinatore.

Periodo di prova:

In aggiunta al possibile periodo di osservazione, precedente all'ingresso, è previsto un periodo di prova di tre mesi, a partire dal giorno dell'inserimento; nel periodo dei tre mesi di prova è possibile la dimissione immediata a fronte di comportamenti aggressivi e/o di rifiuto netto di adesione alla nostra proposta. Trascorso questo lasso di tempo l'inserimento diventerà effettivo e le eventuali dimissioni dovranno essere motivate (secondo quanto previsto alla voce "Dimissioni").

Presa in carico:

Dopo essere stati concordati i tempi e i modi di accesso alla CSS, si procederà all'inserimento del nuovo Ospite e dopo un mese dal suo ingresso si predisporrà il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Dimissioni:

La direzione dell'Istituto Sant'Antonio, dopo gli opportuni tentativi di gestione alternativa e di soluzione dei problemi, si riserva la possibilità di dimettere l'ospite in caso di:

- 1.** esplicita richiesta da parte dei Servizi Sociali territoriali di riferimento.
- 2.** a seguito di incompatibilità con il modello socio-assistenziale istituito nella Comunità Socio Sanitaria.
- 3.** Seri problemi di convivenza e di rapporti con l'ospite o i suoi famigliari, incompatibili con una normale vita di comunità.
- 4.** Mancato pagamento della retta, in mancanza di accordi presi con la Direzione dell'Istituto.

In caso di dimissioni il Coordinatore attiverà la predisposizione di una relazione aggiornata in merito all'Ospite in dimissione per assicurare la continuità delle cure. Nel caso di comunicazione immediata delle dimissioni da parte della famiglia, la CSS avrà un tempo congruo (15 giorni) per la predisposizione della relazione aggiornata.

✓ **DOCUMENTI RICHIESTI ALL'INGRESSO DELLA CSS**

La documentazione necessaria all'ingresso della CSS del nuovo ospite è la seguente:

- + Certificato di nascita; certificato di residenza e Stato di famiglia (in alternativa è possibile effettuare autocertificazione).
- + Originale della carta d'identità, della tessera sanitaria, dell'esenzione ticket, del codice fiscale e della dichiarazione dell'accertamento di invalidità.
- + Certificato di vaccinazione.
- + Certificato del medico di medicina generale (medico curante) riportante eventuali allergie a farmaci e le eventuali terapie farmacologiche assunte.
- + Certificato del medico di medicina generale indicante eventuali allergie o intolleranze alimentari.
- + Copia dei referti diagnostici di visite specialistiche e di accertamenti effettuati durante l'arco di vita del nuovo ospite.
- + Copia della nomina di Tutore o Amministratore di Sostegno.
- + Certificato di battesimo e di Cresima (qualora fossero Cattolici)

A tutela della privacy, tutta la documentazione è conservata in una cartella individuale per ciascun ospite, conservata in un luogo idoneo, accessibile solo al personale autorizzato della CSS.

✓ **IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO O PEI**

Per ogni ospite il Servizio realizza, durante le riunioni d'equipe, una progettazione educativa individualizzata e interventi personalizzati, curando i rapporti con gli specialisti, aggiornando periodicamente la documentazione educativa.

In particolare per ogni persona accolta viene stilato un PEI che viene aggiornato semestralmente. L'attuazione del PEI avviene attraverso proposte che pongono l'attenzione alla soggettività dell'ospite, ai suoi bisogni, ai suoi desideri, alle sue problematiche e al contesto in cui vive.

c. GLI OPERATORI

Presso la CSS “Sant’Antonio” operano diverse figure professionali che concorrono, secondo le proprie competenze, al funzionamento della Comunità.

L’équipe è composta da:

- + 1 Direttore;
- + 1 Vice-Direttore;
- + 1 Coordinatore;
- + 1 Psicologo;
- + 1 Responsabile delle attività agricole;
- + 2 Educatori professionali;
- + 2 Operatori Socio Sanitari (OSS) e/o Ausiliari Socio Assistenziali (ASA);
- + 1 Infermiere professionale;
- + 1 Fisioterapista (in caso di necessità);
- + 1 Terapisti;
- + 1 Psichiatra.

Le attività e le uscite sul territorio organizzate dalla Comunità Socio Sanitaria si avvalgono della preziosa presenza di volontari.

✓ LA PROGRAMMAZIONE D’ÉQUIPE EDUCATIVA

La programmazione delle attività è annuale mentre la stesura dei PEI è semestrale e viene fatta dall’équipe educativa composta da:

- Direttore;
- Vice-Direttore;
- Coordinatore;
- Responsabile delle attività agricole;

- Educatori Professionali;
- Operatori Socio Sanitari (OSS) e/o Ausiliari Socio Assistenziali (ASA).

Al fine di garantire la qualità degli interventi educativi e delle prestazioni erogate dalla CSS, l'équipe educativa si riunisce settimanalmente per n° 2 ore. In questi incontri vengono condivise riflessioni sugli ospiti accolti, sulle modalità relazionali e interventi educativi da condurre e viene condivisa la programmazione delle attività educative. A inizio anno sociale (settembre/ottobre) sono previsti due incontri di Programmazione delle attività; tra gennaio e febbraio viene prevista un'équipe di verifica di metà anno sociale; infine a giugno è prevista un'équipe di verifica dell'anno sociale: vengono condotte riflessioni sui singoli ospiti, sulle attività proposte e sull'andamento generale della Comunità.

Mensilmente è previsto un incontro di supervisione dell'équipe educativa tenuto da una professionista.

✓ **MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO**

Al fine di garantire e tutelare gli ospiti della Comunità e consentire un immediato riconoscimento del personale che in esso svolgono la propria attività lavorativa, tutti gli operatori in servizio sono muniti di tesserino di riconoscimento riportante:

- foto tessera;
- cognome e nome;
- qualifica professionale.

d. I SERVIZI ALLA PERSONA

✓ IL SERVIZIO EDUCATIVO

La proposta educativa della Comunità Socio Sanitaria è incentrata sulle attività agricole, come il giardinaggio e la cura della serra, offerte dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 12:00 e dalle 14:00 alle 16:00. Il martedì pomeriggio, dalle 17:30 alle 18:30, è prevista un'attività di animazione spirituale, che comprende un momento di catechesi e la celebrazione eucaristica, in linea con le finalità dell'Opera Don Guanella. La domenica mattina, alle 9:30, è possibile partecipare alla S. Messa nella cappella principale dell'Istituto. Il mercoledì mattina viene proposta un'attività di danza-terapia di gruppo; inoltre, in base ai bisogni specifici e previa valutazione della danza-terapeuta insieme all'équipe educativa, possono essere attivati percorsi individuali.

✓ IL SERVIZIO RICREATIVO

- ✓ La Comunità Socio Sanitaria propone agli ospiti attività ludico ricreative importanti, utili a favorire relazioni positive tra gli ospiti e ospiti e società.
- ✓ Le attività sono proposte quotidianamente dalle 16:00 alle 19:00 e il sabato mattina e pomeriggio e la domenica pomeriggio. Viene proposta animazione sociale, sviluppo degli interessi e passioni di ciascun ospite; a seconda della stagione vengono organizzate uscite sul territorio, partecipazione ad iniziative socio-culturali del territorio, attività di piscina (mesi estivi), soggiorni al mare o montagna.

✓ IL SERVIZIO ASSISTENZIALE

Il servizio è garantito da Operatori Socio Sanitari che assicurano il maggior benessere possibile ad ogni ospite attraverso aspetti legati alla cura dell'igiene personale e dell'ambiente comunitario.

✓ **IL SERVIZIO PSICOLOGICO**

È garantito dal Coordinatore del CDD che, in qualità di psicologo-psicoterapeuta offre: la possibilità di colloqui personali, di eventuali indagini psicodiagnostiche, di sostegno alla famiglia.

✓ **IL SERVIZIO FISIOTERAPICO**

È garantito da un fisioterapista in caso di indicazioni da parte di un fisiatra e/o ortopedico.

✓ **IL SERVIZIO SANITARIO**

✓ L'assistenza sanitaria è garantita dal Medico di Medicina Generale, che ha in cura tutti gli ospiti della Comunità Socio-Sanitaria. All'interno dell'Ente operano inoltre infermiere qualificate, che assicurano le prestazioni infermieristiche necessarie. Su base settimanale è presente la psichiatra, che offre il proprio contributo specialistico e, quando necessario, provvede al monitoraggio della terapia farmacologica.

e. LA STRUTTURA

La CSS “Sant’Antonio” è inserita all’interno dell’Istituto S. Antonio. Comprende:

- + 6 camere da letto così suddivise:
 - ✓ 4 camere doppie;
 - ✓ 2 camere singole;
- + 1 Servizio igienico protetto;
- + 4 Servizi igienici;
- + 1 sala da pranzo con cucina;
- + 1 sala TV per il momento libero;
- + Per le attività e momenti liberi:
 - ✓ Serra;
 - ✓ Orto;
 - ✓ Parco della Struttura;
 - ✓ Laboratorio di manualità e falegnameria.

La Struttura è comodamente raggiungibile attraverso i mezzi pubblici:

- Orari di tutte le linee Lecco Trasporti: www.leccotrasporti.it - numero verde da telefono fisso 800 011840 tel. 0341 363148 da telefono fisso e mobile - e-mail info@leccotrasporti.it
- Orari di tutte le linee SPT Linea Como: www.sptlinea.it
- Orari di tutti i mezzi di trasporto pubblico locale in Lombardia: <https://www.muoversi.regione.lombardia.it/planner/#/home>
- Trasporto pubblico ferroviario : <https://www.trenord.it>

f. I RAPPORTI CON LA FAMIGLIA

L'Istituto ritiene importante per il benessere psicosociale dell'Ospite mantenere e incentivare i rapporti con i suoi famigliari. Sono previste diverse modalità per assicurare questo importante obiettivo:

1) Visite dei famigliari presso l'Istituto

Regole previste:

- Gli incontri sono possibili tutti i giorni della settimana;
- Tutti gli incontri devono essere preventivamente autorizzati e programmati con il Coordinatore.

2) Rientri in famiglia e/o uscite

Regole previste:

- La frequenza e la durata devono essere concordate in relazione ai bisogni degli Ospiti;
- Tutti gli incontri devono essere preventivamente autorizzati e programmati con il Coordinatore.

3) Contatti telefonici e/o videochiamate

Regole previste:

- La frequenza e la durata devono essere congrue e a beneficio dell'Ospite;
- Le telefonate e/o videochiamate devono essere preventivamente programmate con il Coordinatore.

A tutela dei diritti delle persone assistite sono previsti i seguenti strumenti:

Allegato 1: Modulo per la segnalazione di disservizi e suggerimenti.

(La procedura di gestione dei disservizi prevede:

- ricezione della segnalazione attraverso apposita scheda allegata
- ricezione di una segnalazione verbale
- valutazione dell'urgenza di interventi correttivi
- intervento correttivo diretto qualora vi siano i presupposti di necessità ed urgenza
- restituzione al segnalatore entro al massimo 10 giorni dalla segnalazione
- archiviazione documentale)

Allegato 2: Questionario di soddisfazione famiglie

(è somministrato annualmente nel mese di dicembre; i risultati raccolti ed analizzati dalla Direzione. I dati successivamente verranno condivisi con i familiari attraverso una relazione scritta o in un'assemblea appositamente convocata entro la fine del mese di marzo).

La famiglia può richiedere l'accesso alla documentazione sociosanitaria o per ottenere il suo rilascio rivolgendosi alla Direzione, previo appuntamento. Se viene richiesta la fotocopia della documentazione si chiederà un contributo di € 0,20 a foglio; l'Istituto ha tempo 5 giorni di tempo per la consegna del materiale.

g. DESCRIZIONE DELLA GIORNATA TIPO

h. 7:30	Alzata degli ospiti e igiene personale;
h. 8:00	Colazione;
h. 9:00-12:00	Attività educative agricole di giardinaggio e serra; in caso di maltempo compatibilmente con gli impegni gli ospiti verranno coinvolti in laboratori di manualità e falegnameria;
h. 10.30	Pausa;
h. 12:15	Pranzo;
h. 13:00	Riposo, TV, momento libero;
h. 14.00-16:00	Attività educative agricole di giardinaggio e serra; in caso di maltempo compatibilmente con gli impegni gli ospiti verranno coinvolti in laboratori di manualità e falegnameria;
h. 16:00	Merenda insieme;
h. 16:30-19:00	Momento libero e/o attività ricreative e di socializzazione;
h. 17:00	Igiene personale e cura dei propri spazi;
h. 17:30	Catechesi e S. Messa (solo il mercoledì);
h. 19:00	Cena.
h. 20:00	Igiene personale, momento libero, TV e musica;
h. 21:30-22:00	Messa a letto.

Ogni domenica mattina h. 9:30 S. Messa per tutti gli ospiti nella cappella dell'Istituto aperta anche ai fedeli del territorio.

h. LA RETTA

Retta giornaliera: da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 130,00.

La retta comprende: vitto e alloggio; personale educativo e assistenziale; assistenza infermieristica; fisioterapista (su indicazione del medico specialista); psicologo e psichiatra; terapeuta per danza; servizi di cucina, lavanderia e pulizie. È garantita la continuità sanitaria attraverso il Medico di Medicina Generale.

La retta non comprende: farmaci non esenti da ticket, eventuali visite mediche private o non esenti da ticket, spese personali (da concordare con la famiglia, gli Amministratori di Sostegno e/o i Tutori) e eventuali soggiorni comunitari.

In caso di accesso al Pronto Soccorso o di ricovero ospedaliero, qualora si rendesse necessario, la Comunità Socio Sanitaria può garantire la presenza di propri operatori a supporto dell'Ospite. Tale servizio sarà attivato su richiesta della famiglia o del tutore/amministratore di sostegno e prevede un contributo economico di € 15,00 all'ora.

Non è richiesto alcun deposito cauzionale.

Ogni anno, entro il 30 aprile dell'anno successivo, viene rilasciata la dichiarazione fiscale necessaria per le detrazioni relative alle spese sanitarie, come previsto dalla DGR n. 26316/1997.

ALLEGATO 1: MODULO PER SEGNALAZIONE DISSERVIZI E SUGGERIMENTI



Congregazione dei Servi della Carità
Opera Don Guanella
Istituto S. Antonio

MODULO PER SEGNALAZIONE DISSERVIZI E SUGGERIMENTI

Il sottoscritto/la sottoscritta

Cognome: Nome:

In qualità di: Ospite ☐ Parente ☐ Operatore ☐ Volontario ☐

Tel. e-mail

DESIDERA EVIDENZIARE alla Direzione che (esprimere l'oggetto della segnalazione):

DESIDERA COMUNICARE alla Direzione che (esprimere eventuali suggerimenti):

INFORMATIVA (art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101)

Il/la sottoscritto/a: dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, che i dati personali raccolti dall'ISA saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini dell'esame del presente reclamo, e che il mancato conferimento dei dati da parte dello/a scrivente comporterà l'impossibilità di ricevere comunicazioni in merito all'esito medesimo. I dati verranno inoltre trattati secondo quanto indicato nell'informativa privacy fornita all'ingresso in struttura. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla Segreteria oppure scrivere a privacy@guanelliani.it.

Data:

Firma:

ALLEGATO 2



Congregazione dei Servi della Carità
Opera Don Guanella
Istituto S. Antonio

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DEI FAMILIARI DEGLI OSPITI CSS

1) Le sembra che il suo familiare stia bene nella CSS?

Molto	☐	Per nulla	☐
Abbastanza	☐	Non saprei	☐
Poco	☐		

2) L'indirizzo educativo della CSS è secondo lei:

Molto buono	☐	Sufficiente	☐
Buono	☐	Insufficiente	☐

3) L'intervento educativo degli operatori nei confronti del suo familiare come viene da lei giudicato?

Molto buono	☐	Sufficiente	☐
Buono	☐	Insufficiente	☐

4) Le sembra che il suo familiare tragga beneficio dal vivere in comunità?

Molto	☐	Per nulla	☐
Abbastanza	☐	Non saprei	☐
Poco	☐		

5) Le sembra che il suo familiare tragga beneficio dalle attività proposte nella CSS?

Molto	☐	Per nulla	☐
Abbastanza	☐	Non saprei	☐
Poco	☐		

6) Che valutazione dà degli ambienti della Comunità?

Molto buona	☐	Sufficiente	☐
Buona	☐	Insufficiente	☐

7) Che valutazione dà al menù della mensa?

Molto buono	☐	Sufficiente	☐
Buono	☐	Insufficiente	☐

8) Che valutazione dà della cura igienico sanitaria nei confronti del suo familiare?

Molto buona	☐	Sufficiente	☐
Buona	☐	Insufficiente	☐

9) Che valutazione dà dei rapporti e della comunicazione tra i familiari e gli operatori della Comunità?

Molto buona	☐	Sufficiente	☐
Buona	☐	Insufficiente	☐

11) Che valutazione dà del coinvolgimento dei familiari nella condivisione della programmazione della Comunità e del progetto educativo individualizzato?

Molto buona ☐

Sufficiente ☐

Buona ☐

Insufficiente ☐

12) Suggestimenti

ALLEGATO 3

SCHEMA RIASSUNTIVO RETTE APPLICATE NELL'UNITÀ DI OFFERTA

<u>UNITÀ DI OFFERTA:</u>	Comunità Socio-Sanitaria per Persone con Disabilità – C.S.S. Sant'Antonio.
<u>RETTA APPLICATA:</u>	Per gli Utenti cui viene assegnato il Voucher Socio-Sanitario, retta giornaliera minimo € 100,00 massimo € 130,00.
<u>SERVIZI COMPRESI:</u>	<u>Servizi alberghieri:</u> cucina, pulizia ambienti, servizio di lavanderia / guardaroba, servizio amministrativo. <u>Servizi alla persona:</u> attività educative, accompagnamento educativo/ricreativo, servizio assistenziale, servizio infermieristico, servizio fisioterapico (qualora necessario), consulenza psicologica (su necessità), consulenza psichiatrica, danza-terapia; la continuità sanitaria è garantita dal Medico di Medicina Generale (MMG).
<u>SERVIZI A PAGAMENTO:</u>	Soggiorni comunitari mare o montagna, farmaci non esenti da ticket, visite mediche private o non esenti da ticket, spese personali e/o altre spese (concordate con la figura di riferimento dell'ospite).